



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL VENETO

## LA COMMISSIONE REGIONALE

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “Codice per i beni culturali ed il paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTA la nota del 5 settembre 2017, ricevuta l’8 settembre 2017, integrata, in data 5 aprile 2018, dalla nota del 3 aprile 2018, con la quale l’Ufficio Verifica dell’interesse culturale beni immobili della Conferenza episcopale del Veneto ha inoltrato, ai sensi dell’art. 12 del d.lgs. 42/2004, la richiesta prot. 160/17 bis del 22 agosto 2017, di verifica dell’interesse culturale nell’immobile di proprietà della Parrocchia dei Santi Prosdocimo e Donato di Cittadella (Padova), di cui alla identificazione seguente:

denominazione	MUSEO DEL DUOMO DI CITTADELLA
provincia di	PADOVA
comune di	CITTADELLA
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO DI CITTADELLA (PADOVA)
sito in	PIAZZA SAGRATO, SNC
distinto al C.F. al C.T.	foglio 33, particella D, sub. 4; foglio 33, particella D parte;
confinante con	foglio 33 (C.T.), particelle 680 – 679 – 394 – D rimanente parte e 131 – piazza Sagrato;

VISTO il parere della Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per l’area metropolitana di Venezia e le province di Belluno, Padova e Treviso, espresso con nota prot. 5895 del 30 aprile 2018;

RITENUTO che l’immobile come di seguito descritto:

denominazione	MUSEO DEL DUOMO DI CITTADELLA
provincia di	PADOVA
comune di	CITTADELLA
proprietà	PARROCCHIA DEI SANTI PROSDOCIMO E DONATO DI CITTADELLA (PADOVA)
sito in	PIAZZA SAGRATO, SNC



distinto al C.F. foglio 33, particella D, sub. 4;  
al C.T. foglio 33, particella D parte;  
confinante con foglio 33 (C.T.), particelle 680 – 679 – 394 – D rimanente parte – 131 e B –  
piazza Sagrato,

presenti l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del citato d.lgs. 42/2004, per i motivi contenuti nella relazione dell'interesse culturale allegata

#### DICHIARA

con deliberazione assunta nella riunione del 2 maggio 2018, come rilevabile dal pertinente verbale di seduta, che l'immobile denominato *MUSEO DEL DUOMO DI CITTADELLA*, sito nel comune di Cittadella (Padova), come identificato in premessa, presenta l'interesse culturale di cui al combinato disposto degli artt. 10, comma 1, e 12 del d.lgs. 42/2004 e rimane quindi sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nel predetto decreto legislativo.

Le planimetrie catastali e la relazione dell'interesse culturale fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.

Il presente provvedimento sarà trascritto presso l'Agenzia delle Entrate - Servizio Pubblicità Immobiliare - a cura della competente Soprintendenza ed avrà efficacia nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo del bene.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso amministrativo al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo di cui all'articolo 16 del d.lgs. 42/2004, entro 30 giorni dalla notifica del presente atto.

Sono, inoltre, ammessi proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale a norma del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto.

Venezia, 2 maggio 2018

Il Presidente della Commissione regionale  
arch. Corrado AZZOLLINI



2/2





## *Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

**Comune di CITTADELLA (PD)**  
*"Museo del Duomo di Cittadella"*  
**RELAZIONE dell'INTERESSE CULTURALE**

**C.T. Foglio 33, particella D parte - C.F. Foglio 33, particella D, sub. 4**

L'edificio oggetto della presente verifica corrisponde a un manufatto di edilizia minore, posto in adiacenza al Duomo di Cittadella, immediatamente ad est di questo e costituente, assieme ad altri, una cortina edilizia che definisce il lato sud della Piazza del Sagrato.

Il manufatto in questione era presente come ingombro planimetrico già nel catasto napoleonico e nel catasto austriaco, ma la sua attuale configurazione volumetrica e distributiva risale presumibilmente alla seconda metà dell'Ottocento e più precisamente in seguito all'intervento di ristrutturazione del Duomo che avvenne nel 1868; infatti, nella mappa del catasto di impianto del 1890/1904, si riscontra la nuova presenza del campanile ad est del Duomo e il completamento della schiera edilizia lungo il lato sud di piazza del Sagrato, corrispondente alla conformazione planimetrica attuale.

Nei primi anni Duemila, tra il 2003 e il 2010 venne portato a termine l'intervento di riqualificazione dell'immobile e di realizzazione degli spazi espositivi, approvato dalla scrivente Soprintendenza. La finalità del progetto di ristrutturazione è stata quella di conservare le caratteristiche tipologiche e formali degli edifici, riorganizzandone gli spazi interni affinché potessero essere usufruiti come spazi espositivi, collegando i due volumi edilizi con un unico vano scala in ferro e legno che accede ai diversi piani e diventa nuovo elemento architettonico caratterizzante l'intero spazio.

Per non avere dislivelli tra la piazza, gli ambienti espositivi e il cortile interno, onde garantire la fruibilità del museo a tutti i tipi di utenza, è stata abbassata la quota di calpestio dell'edificio che precedentemente era rialzata di circa 40 cm rispetto alle quote esterne.

L'accesso al Museo del Duomo è indipendente dalla Chiesa, ed avviene da nord su Piazza del Sagrato. Il percorso museale comincia quindi al piano terra del primo edificio a due piani, dove l'ambiente è stato lasciato completamente libero da partizioni: da questa reception si può accedere anche al cortile interno che confina con il Duomo di Cittadella. Si tratta di uno scoperto ad "L", sul quale affacciano le poche aperture della cappella laterale destra del Duomo, nonché uno dei fronti della torre campanaria. Vi venne demolito un volume esterno minore, sostituendolo con un pergolato con struttura portante e legno e copertura amovibile, che funge da spazio esterno coperto, per il proseguimento del percorso museale nel cortile.

L'ambiente del secondo volume disponibile al piano terra è stato posto in comunicazione con il vano espositivo principale, ricavandovi il nuovo vano scala e lo spazio per l'ascensore; entrambe gli elementi sono caratterizzati da una struttura leggera in ferro, legno e vetro e indipendente dalle murature esistenti. Tramite il vano scala o l'ascensore si accede al piano mezzanino, dove sono ricavati un altro spazio espositivo e un gruppo di servizi igienici.

Si sale ulteriormente, per arrivare al primo piano del secondo volume, nel cosiddetto Salone Pio X; tale ambiente spazioso e particolarmente adatto ad usi espositivi è l'ambiente principale e più rappresentativo del museo. Esso è suddiviso da alcune partizioni leggere centrali a mezza altezza che diventano nuove superfici espositive per dipinti di dimensioni minori e contemporaneamente costituiscono la struttura portante di un soppalco centrale, realizzato in ferro e legno; tale struttura consente di articolare il percorso espositivo, sfruttare al meglio l'intero volume del salone e di osservare anche da un punto di vista superiore i manufatti di grosse dimensioni che verranno esposti sulle pareti perimetrali. La copertura esistente del salone costituita da capriate e travi secondarie in legno e tavelle in laterizio, è stata risanata tramite sostituzione delle parti ammalorate e pulitura e verniciatura delle parti sane. È stato riproposto il controsoppalco per mantenere inalterate le caratteristiche spaziali del salone ottocentesco.





## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E PER LE PROVINCE DI BELLUNO, PADOVA, TREVISO

Ad ovest di tale sala, vi è un vano scala che se disceso, permette di accedere al Duomo di Cittadella da uno degli ingressi secondari (ingresso nord-est adiacente alla Sagrestia). Da tale vano scala inoltre, si accede ad una ulteriore sala espositiva in quota, intitolata a Monsignor Luigi Rossi. Tale ambiente è in fase di ristrutturazione, mentre il vicino e principale vano scale diventerà l'elemento di collegamento con il Duomo e la Sagrestia nonché via d'uscita dal museo stesso.

Sono state eseguite delle sottomurazioni delle strutture verticali esistenti, in corrispondenza della nuova scala e dell'ascensore. Sono stati sostituiti i pavimenti esistenti: all'esterno si è posta in opera una pavimentazione in pietra locale, mentre all'interno i pavimenti sono in legno. Anche gli intonaci interni ed esterni sono stati rifatti, riproponendo materiali tradizionali e tinte in armonia con l'esistente, così come sono stati sostituiti i serramenti in legno. E' stato rifatto il pacchetto di isolamento e impermeabilizzazione della copertura di entrambi gli edifici, sono state sostituite le opere di lattoneria ed è stato ripassato il manto di copertura. I nuovi spazi espositivi sono stati dotati di impianto autonomo di climatizzazione, di impianto antincendio, nonché dei sistemi di sicurezza previsti dalla legislazione vigente.

Per tutto quanto sopra esposto, si ritiene che il Museo del Duomo di Cittadella presenti l'interesse culturale di cui all'art. 10, comma 1 del D.lgs. 42/2004, in quanto corpo di fabbrica ottocentesco, sorto in adiacenza al prospetto nord-est del Duomo di Cittadella e prospiciente Piazza del Sagrato. Recentemente ristrutturato e adibito a spazio espositivo di arte sacra, l'edificio si qualifica per la stretta pertinenzialità all'adiacente e pregevole Duomo.

Relazione e istruttoria: Dott.ssa Caterina Rampazzo

L'immobile in questione non presenta interesse archeologico. Tuttavia, nelle immediate adiacenze, sono noti rinvenimenti che attestano una diacronicità insediativa, che si sviluppa già a partire dall'epoca protostorica (si veda, ad esempio, *Cittadella. Tempi, spazi, gerarchie sociali, istituzioni. Dalla preistoria all'età napoleonica, I*, a cura di L. Scalzo, 2007, e le diverse documentazioni di scavo archeologico agli atti della scrivente Soprintendenza). Si segnala, pertanto, che il terreno su cui insiste l'edificio e le aree ad esso adiacenti sono da considerarsi a rischio archeologico.

Istruttoria archeologica: Funzionario archeologo Dott. Matteo Frassine

Il Presidente della Commissione  
arch. Corrado AZZOLINI



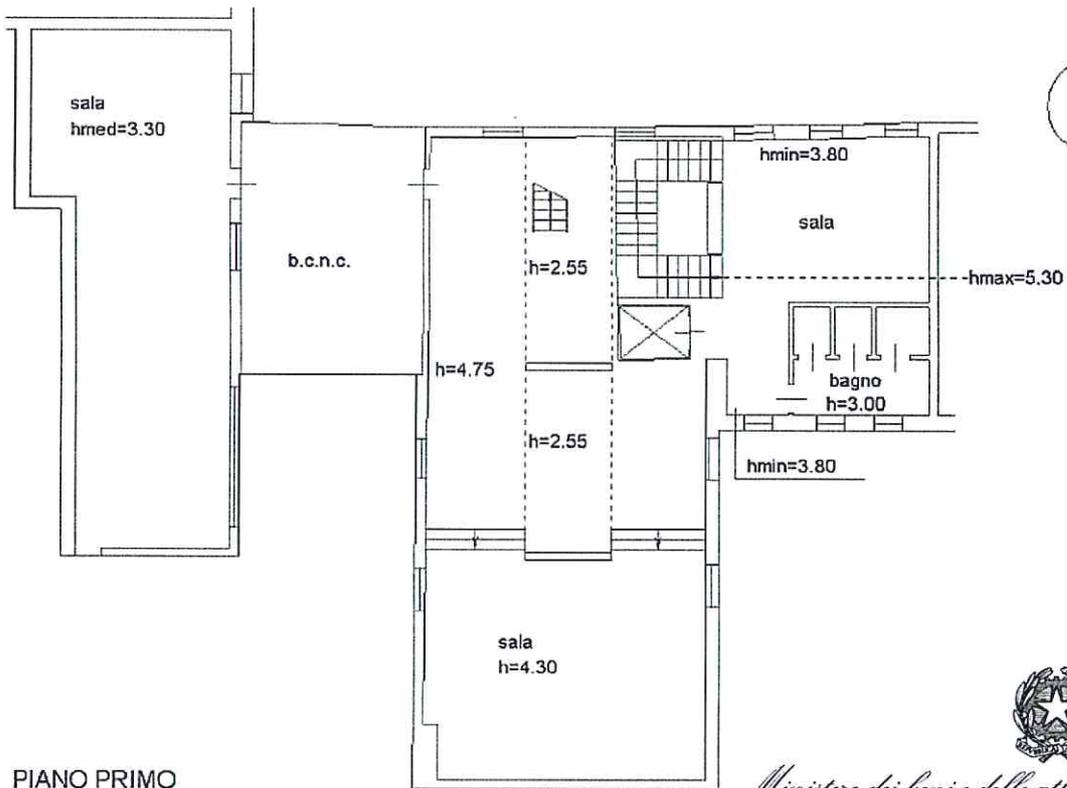
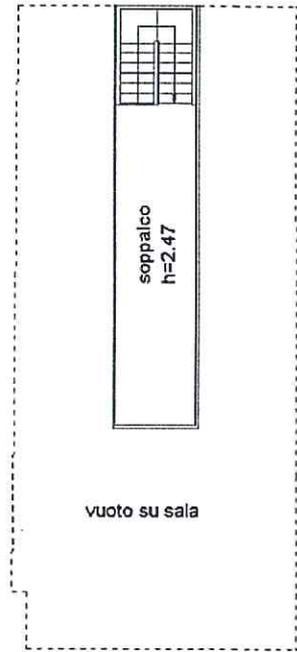
IL SOPRINTENDENTE  
Arch. Andrea Alberti

CRA / MF \_verifiche dell'interesse\_Cittadella\_PD\_Museo del Duomo

PIANO TERRA



PIANO SOPPALCO



PIANO PRIMO



*Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo*

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
BELLUNO, PADOVA E TREVISO

COMUNE di CITTADELLA (PD)

"Museo del Duomo di Cittadella"

ELABORATO PLANIMETRICO

C.T. Foglio 33, particella D parte

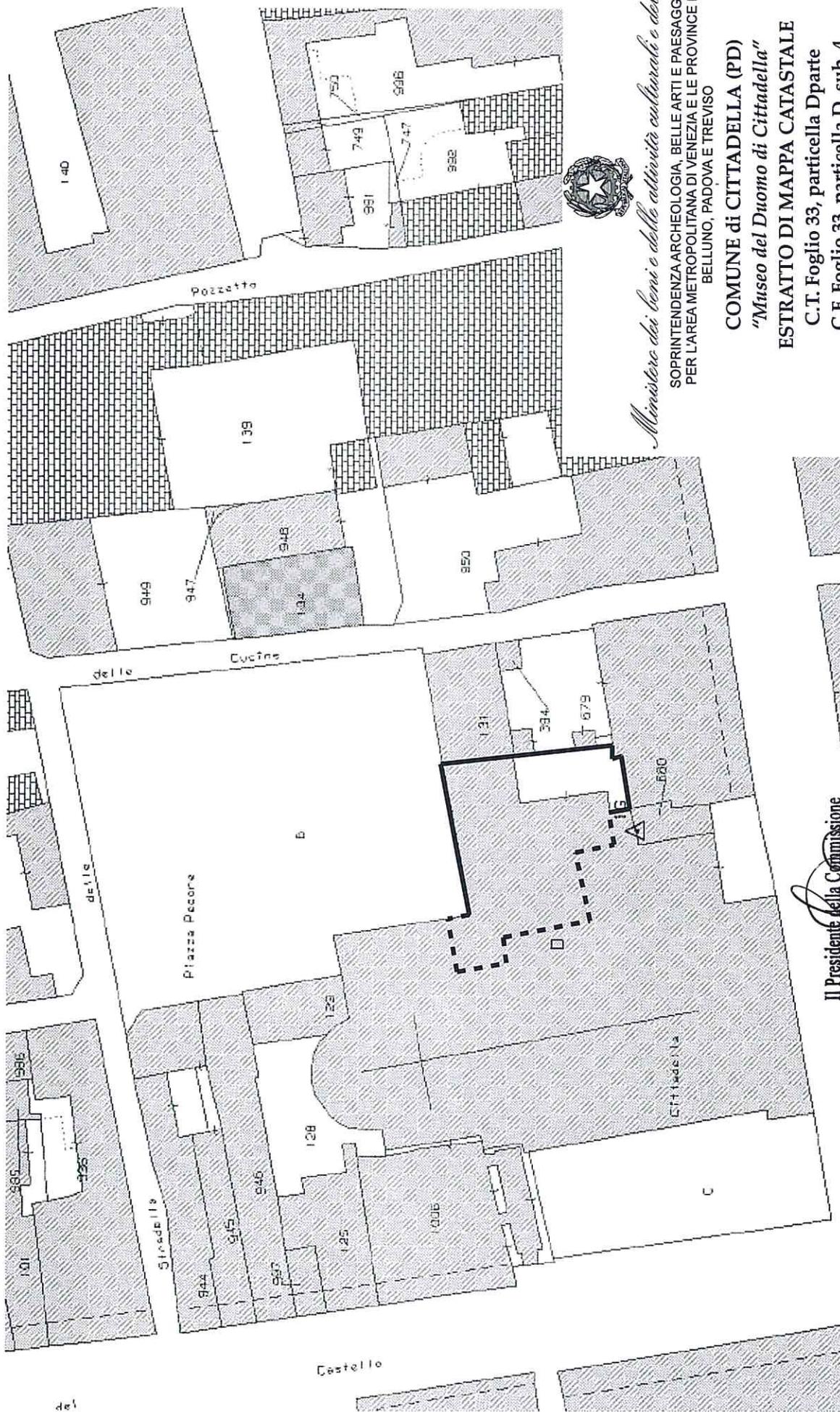
C.F. Foglio 33, particella D, sub. 4

Art. 10 D.Lgs 42/2004

Il Presidente della Commissione  
arch. Corrado AZZOLLINI



il Soprintendente  
Arch. Andrea Alberti



*Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo*  
 SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO  
 PER L'AREA METROPOLITANA DI VENEZIA E LE PROVINCE DI  
 BELLUNO, PADOVA E TREVISO

**COMUNE di CITTADELLA (PD)**  
**"Museo del Duomo di Cittadella"**  
**ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE**  
 C.T. Foglio 33, particella Dparte  
 C.F. Foglio 33, particella D, sub. 4  
 Art. 10 D.Lgs 42/2004



**IL SOPRINTENDENTE**  
 Arch. Andrea Alberti

Il Presidente della Commissione  
 arch. **Corrado AZZOLLINI**

